



**ASSESSORATO DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE,
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE**

Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale

Prot. n. 2703/Serv. V

li, 9 giugno 2005

OGGETTO: Lavoratori utilizzati in attività socialmente utili – Lavoratori contrattualizzati ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85 (PUC) – Ente utilizzatore Amministrazione regionale – Procedure di stabilizzazione – Opzione.

Responsabile del procedimento: Ing. Antonino SAPIENZA (telefono 091-7070555 – fax 091-362353).

Allegati n° 2

CIRCOLARE N. 56/2005/AG

- Ai lavoratori impegnati in attività socialmente utili dall'Amministrazione regionale
- Ai lavoratori contrattualizzati ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85 (PUC) dall'Amministrazione regionale
- A tutti i Dipartimenti regionali ed uffici equiparati

e, per conoscenza,

- Alla Presidenza della Regione – Ufficio di Gabinetto
- Agli On. Assessori regionali – Uffici di diretta collaborazione
- Alle Organizzazioni sindacali dei lavoratori
- All'Area e ai Servizi dell'Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale
- Al Servizio "Ufficio regionale del lavoro"
- Al Servizio "Ispettorato regionale del lavoro"
- Ai Servizi "Uffici provinciali del lavoro"
- Ai Servizi "Ispettorati provinciali del lavoro"

L O R O S E D I

In data 14 aprile 2005 si è tenuto presso la Presidenza della Regione un incontro tra il Governo della Regione e le parti sociali per esaminare le problematiche relative ai lavoratori PUC e ASU utilizzati presso gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione regionale.

In quella sede il Governo della Regione ha ribadito l'intendimento di procedere celermente alla soluzione definitiva della problematica in un sistema di collaborazione con tutte le rappresentanze sindacali dei lavoratori.

Da tale incontro è scaturito un cronogramma programmatico articolato come segue:

- elaborare, entro il prossimo mese, uno studio di fattibilità per la stabilizzazione dei lavoratori attraverso l'esternalizzazione di servizi ad una società a capitale pubblico esclusivamente dedicata ai lavoratori ASU e PUC impiegati all'interno dell'Amministrazione regionale;
- pervenire entro il mese di ottobre 2005 alla decisione definitiva sulle soluzioni concrete e operative proposte;
- conferire ai lavoratori contrattualizzati ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85 (PUC) presso l'Amministrazione regionale di optare tra il contratto in essere e l'assunzione presso la costituenda società;
- i lavoratori utilizzati dall'Amministrazione regionale in attività socialmente utili, nei limiti delle disponibilità e delle esigenze rassegnate dalle singole strutture, potranno effettuare il passaggio a contratto. Tale facoltà rimane subordinata al trasferimento nelle sedi carenti ed all'eventuale accettazione di profili appartenenti alle posizioni A1 e B1. Anche per tale tipologia di lavoratori nonché ai lavoratori contrattualizzati ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85 (PUC) presso l'Amministrazione regionale, il contratto sarà a tempo pieno (36 ore) e però la sede di servizio sarà determinata in conformità alle esigenze dell'Amministrazione Regionale senza vincolo di distanza tra la residenza e la sede di servizio;
- dovranno essere affrontate con apposite riunioni operative le problematiche dei lavoratori precari degli enti locali e gli enti sottoposti a vigilanza della Regione per trovare le soluzioni più confacenti alle diverse realtà;
- la Conferenza Regione-Autonomie locali, in sede di valutazione sull'assegnazione delle risorse, dovrà tenere conto delle richieste degli enti che, nei procedimenti di stabilizzazione, hanno come obiettivo l'elevazione dell'attuale monte ore lavorative;
- il Governo della Regione si è impegnato ad attivare, nei percorsi che vedranno tutte le istituzioni interessate per la soluzione dei problemi del precariato, processi di concertazione e collaborazione con le organizzazioni sindacali.

Al fine di concretare i conseguenti percorsi di stabilizzazione è necessario acquisire le eventuali dichiarazioni:

- a) dei contrattisti PUC che intendano optare per mantenere il contratto in essere elevato a tempo pieno (36 ore);
- b) dei lavoratori ASU utilizzati dall'Amministrazione regionale che intendano optare per il contratto di diritto privato quinquennale a tempo pieno di cui all'art. 25, comma 1, lettera b), della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21.

Tali dichiarazioni dovranno pervenire, **entro e non oltre il 20 giugno 2005**, sulla scorta degli allegati moduli A e B, all'Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale – Servizio V “LSU e workfare” – Via Imperatore Federico n. 52 – 90100 Palermo, direttamente, ovvero attraverso l'Amministrazione regionale utilizzatrice.

I lavoratori che non presenteranno tale dichiarazione saranno considerati tra i soggetti optanti per la stabilizzazione attraverso la costituenda società a capitale pubblico esclusivamente dedicata ai lavoratori ASU e PUC impiegati all'interno dell'Amministrazione regionale

La presente circolare sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, sul sito Internet ufficiale della Regione siciliana, all'indirizzo www.regione.sicilia.it/lavoro.

L'ASSESSORE
(On. Dott. Francesco Scoma)

IL DIRIGENTE GENERALE
(Lo Nigro)